



Comunità della
VALLE DI SOLE

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: 7708857E07

**ACQUISTO DI N.1 AUTOCOMPATTATORE
CON RITIRO MEZZO USATO.**

Servizio raccolta RSU – Richiesta offerta per acquisto di n. 1 autotelaio nuovo con attrezzatura speciale (compattatore tradizionale posteriore) per la raccolta ed il trasporto di rsu da 16 mc – ritiro mezzo usato.

OGGETTO DELL'APPALTO

La gara riguarda:

- la fornitura di n. 1 (uno) autotelaio nuovo con attrezzatura speciale (compattatore tradizionale posteriore) per la raccolta ed il trasporto di rsu da 16 mc come da specifiche di seguito riportate;
- ritiro di un autotelaio Renault Trucks Midlum k attrezzato con compactatore marca Farid targato DF828DD immatricolato al 07.12.2007 km 227.781 effettivi (al 24 settembre 2018) dietro un corrispettivo non soggetto a ribasso e non costituente elemento della suddetta trattativa.

Il mezzo usato è in visione presso il capannone della ex discarica situata nel comune di Monclassico.

art. 1) CARATTERISTICHE MINIME AUTOTELAIO

Autotelaio nuovo di prima immatricolazione italiane con circa passo da 3500 a 3700 mm, a 2 assi, idoneo al trasporto di compactatore da mc 16 (capacità cassone) completo di immatricolazione e relativa iscrizione al P.R.A.;

Motore a gasolio a normativa CEE "EURO 6" con potenza motore min 280 cv;

M.T.T. 18 t;

Carico utile legale del veicolo (con attrezzatura montata) dovrà essere superiore a kg 6.500;

Lunghezza totale mezzo (con attrezzatura montata) < m.l. 8,00

Cambio automatico tipo allison;

Bloccaggio differenziale posteriore;

Cabina tipo corto colore bianco con mobiletto su tunnel centrale senza finestratura posteriore;

Scritta sulle due portiere laterali: "Comunità della Valle di Sole – Servizio Igiene del Territorio" (le dimensioni ed il tipo di carattere delle scritte saranno concordati in seguito);

Climatizzatore;

Guida a sinistra;

Sospensioni posteriori pneumatiche;

Rallentatore idraulico integrato;

LDWS (controllo della distanza veicolo a linea laterale destra);

Sistema di autobloccaggio (ABS)

Visiera esterna parasole;

Bracci specchi di minimo ingombro, specchi elettrici e riscaldati;

Chiusure centralizzate con telecomando indipendente dalla chiave motore;

Alzacristalli elettrici;

Sedile di guida confort pneumatico;

Stacca batteria automatico;

Filtro carburante riscaldato (termoavviatore);

Filtro essiccatore su impianto pneumatico;

Freni a disco anteriori e posteriori;

Predisposizione comando presa di forza;
Tachigrafo digitale;
Limitatore velocità 90 km/h;
Cicalino retromarcia;
Ruota di scorta;
Dotazione: tappeti cabina in gomma, triangolo, ruota di scorta, chiavi, due cunei ferma-
ruote con supporti;
N° 4 catene singole romboidali marca Pewag o Koenig o Rud;
Scarico motore verticale;
Adeguamento per allestimento in funzione alla legge europea n.1501;
Privo di rimorchiabilità;
Cabina ridotta sporcabilità;
Sedile passeggero singolo;
Fari fendinebbia;
Antifurto sulla chiave;
Radio bluetooth;
Garanzia 12 mesi dall'accettazione da parte del Committente

Criteri minimi Ambientali (D.Leg. 3 marzo 2011)

Di seguito vengono elencati i criteri ambientali minimi per l'acquisto di veicoli per il trasporto merci.

- a) Limiti di emissioni di inquinanti: Il mezzo offerto deve essere EURO VI.
- b) Indicatore di consumo: Il veicolo offerto deve essere provvisto di un dispositivo di segnalazione dei consumi di carburante.

art. 2) CARATTERISTICHE MINIME ATTREZZATURA

L'attrezzatura deve essere certificata CE secondo quanto disposto dal DPR n.459 del 24 luglio 1996 con integrazione della Norma EN 1501 – 1:2006 costituita da:

A. CASSONE

- Struttura monoblocco, di sezione tonda compreso il fondo, indeformabile della capacità di 16 mc, pareti laterali in acciaio di qualità realizzate in un unico pezzo di lamiera, fondo in acciaio antiusura di adeguato spessore, realizzato in modo da garantire pareti interne lisce e senza sporgenze che impediscano lo scorrimento del rifiuto sia in compattazione che in espulsione e nel contempo favoriscano le operazioni di pulizia.
- Saldature realizzate in modo continuo per garantire alla struttura robustezza e tenuta dei liquami.
- Deve essere garantita l'accessibilità alla zona retrostante il piatto di espulsione per consentire la pulizia e la manutenzione degli organi di quest'area.
- Valvola a sfera, minimo da 2" per lo scarico dei liquami del cassone, sistemata nella parte anteriore e collegata ad un tubo flessibile per accompagnare i liquidi sotto telaio.
- Lamiera contenimento liquami zona retro cassone.
- Sportello ispezione cassone dotato di chiusura di sicurezza in conformità con la UNI-EN 1501 - 1

- La struttura del cassone dovrà essere dimensionata per consentire un carico completo di rifiuti stipati con un rapporto di compattazione non inferiore a 6:1.

B. PORTELLA POSTERIORE DI COMPATTAZIONE

- In acciaio di qualità, saldata in “alta resistenza” completamente stagna. Fondo e pareti della tramoggia in acciaio antiusura, rinforzi laterali saldati in continuo. Tutte le parti a contatto con i rifiuti dovranno essere in acciaio speciale antiabrasione.
- I cilindri di movimentazione della slitta dovranno essere possibilmente esterni alla bocca di carico mentre quelli della pala dovranno essere opportunamente protetti o trattati per evitare che il contatto dei rifiuti li danneggi.
- Guarnizione antiacido sulla chiusura a garanzia di un perfetto accoppiamento con il cassone.
- Interposizione di valvola a sfera, minimo da 3”, nella parte più bassa della tramoggia per lo scarico di liquami provenienti dal cassone e dalla tramoggia stessa.
- Capacità della bocca di carico: circa 2 mc.
- Cilindri idraulici a doppio effetto per l’apertura della porta equipaggiati di valvole di non ritorno.

C. CINEMATISMO DI COMPATTAZIONE

- Costituito da piastra e slitta, deve essere in acciaio di qualità, utilizzando materiali antiusura per le parti a contatto con i rifiuti.
- Perni, guide e rulli devono essere costruiti con materiali atti a garantire robustezza e lunga durata.
- Per la realizzazione del dispositivo di compattazione devono essere impiegate boccole autolubrificanti in modo da evitare la necessità dell’impianto di lubrificazione nella zona a diretto contatto con i rifiuti.
- L’insieme di pala e slitta devono essere azionati da 4 cilindri a doppio effetto opportunamente protetti dagli urti provocati dall’inserimento dei rifiuti in tramoggia.

D. PIATTO DI ESPULSIONE

- In acciaio di qualità, dotato di idonee guide e pattini di scorrimento facilmente sostituibili.
- Durante la fase di carico dei rifiuti deve garantire un’opportuna “contropressione” per favorire il carico massimo del veicolo.
- In posizione di svuotamento il piatto deve sporgere dal cassone per facilitare la pulizia del fondo dell’attrezzatura.
- L’attrezzatura deve essere dotata di un sistema automatico che consenta il rientro automatico del piatto quando inizia la chiusura della porta posteriore, oppure di sensore che impedisca la discesa della portella fino a quando il piatto non sia in posizione di sicurezza.
- Il piatto di espulsione deve essere dotato, **su tutto il perimetro**, di idonea guarnizione antiacido che impedisca il trafilamento del rifiuto nella parte anteriore del cassone.
- Cilindro telescopico a doppio effetto a più stadi per la movimentazione del piatto.

E. VOLTACONTENITORI

L'attrezzatura deve essere dotata di idoneo dispositivo, montato sulla parte posteriore del veicolo, che consenta lo svuotamento in sicurezza i contenitori a 2 e 4 ruote conformi alle norme EN840 ed in particolare:

litri 120, 240 (anche due in contemporanea) con attacco a pettine.

litri 660 coperchio piano, 1100 coperchio basculante attacco DIN.

Il dispositivo di sollevamento per contenitori dovrà essere conforme alla norma UNI EN1501-1.

Dovrà avere precise forme e dimensioni del pettine e dei denti per la sicurezza della presa e l'integrità dei contenitori.

- Bracci per la presa di contenitori a perno maschio (660/1100DIN).

- Ampio riscontro inferiore (integrato nel volta-cassonetti) in gomma per limitare la pressione di contatto con il contenitore in modo da ridurre il danneggiamento del contenitore ed il rumore, soprattutto in caso di scuotimenti.

- Riscontro superiore in gomma per smorzare il movimento inerziale del contenitore sollevato (posizionato nella portella del compattatore a fine ciclo di salita).

Dispositivo aggancio automatico contenitori.

- Il dispositivo alzavoltacontenitori dovrà essere dotato di protezioni anticesoimento montate sui bracci mobili e che non dovranno limitare la visibilità dell'area di lavoro.

Valvole di non ritorno montate direttamente sui cilindri per evitare la caduta del dispositivo nel caso di rottura dei tubi flessibili.

F. IMPIANTO OLEODINAMICO

- Costituito da presa di forza, con innesto al cambio, pompe ad alta pressione, cilindri oleodinamici a semplice o doppio effetto per la movimentazione dell'attrezzatura, dispositivi di sicurezza, valvole di max pressione, valvole, distributori, elettrovalvole, serbatoio con filtro.

- Tubazioni rigide nella maggior estensione possibile.

- Tubazioni flessibili antiolio rinforzate e, per i tubi posizionati a meno di 500 mm dall'operatore, guarnizioni di rivestimento.

- Regolatore di portata per inviare nel circuito un flusso costante d'olio indipendentemente dalla velocità del motore termico.

- Acceleratore automatico del motore quando il comando di una funzione viene attivato.

G. COMANDI POSTERIORI ATTREZZATURA

L'attrezzatura deve essere dotata di comandi posteriori che consentano la selezione almeno delle seguenti funzioni:

- Ciclo automatico continuo.

- Ciclo singolo.

- Ciclo manuale che consenta di effettuare tutti i movimenti singoli della slitta e della pala di compattazione sia in salita che in discesa.

- Ciclo sincronizzato con il volta contenitori.

- Ciclo semiautomatico: apertura pala e discesa slitta in manuale, chiusura pala e salita slitta in automatico.

- Pulsanti "di liberazione" sia destra che a sinistra e che consentano l'inversione delle fasi di compattazione.

- Comando automatico, o a pulsante, che consenta l'azionamento del ciclo di compattazione in fase di scarico, con portella aperta per consentire lo svuotamento totale della tramoggia.

H. IMPIANTO ELETTRICO/ELETTRONICO

- Eseguito a perfetta "regola d'arte" con grado di protezione dei componenti elettrici, cablaggi e scatole di derivazione IP65 mentre i sensori per le manovre dovranno avere un grado di protezione IP67.
- Impianto CAN BUS omologato secondo la Direttiva Europea Automotive 2004/104/CE e conforme alla norma EN13309 relativamente alla compatibilità elettromagnetica.
- Consolle in cabina che consenta la visione della telecamera posteriore, le impostazioni operative e il controllo dei parametri di funzionamento. Devono essere presenti almeno i seguenti comandi e funzioni: pulsante rosso di emergenza, pulsante di innesto PTO, comandare l'accensione e lo spegnimento dei fari rotanti, leggere le ore di servizio, leggere il ciclo di compattazione selezionato, leggere gli avvisi e segnalazioni sull'approssimarsi dell'intervallo di manutenzione, interrogare il sistema per effettuare una diagnostica degli impianti, ecc.

I. IMPIANTO DI DISINFEZIONE

- L'attrezzatura dovrà essere dotata di impianto di disinfezione. Composto da pistola nebulizzatrice per l'erogazione di liquido disinfettante collegata con l'impianto pneumatico del veicolo. Dovrà essere collegata tramite una tubazione flessibile ad un serbatoio in acciaio inossidabile AISI 304.

L. DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI

- Videocamera posta nella parte posteriore del veicolo e monitor a colori in cabina di guida.
- Segnalatore acustico esterno della retromarcia sincronizzato con l'accensione delle luci.
- Pedane posteriori omologate UNI EN 1501 per un operatore.
- N. 2 fari bianchi orientabili che consentano una buona visuale durante il lavoro notturno, coperti da idonea griglia di protezione.
- N 3 fari rotanti supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla (due posteriori e uno anteriore)
- Targhette di istruzione resistenti agli agenti atmosferici con scritte in italiano.
- N. 2 pannelli posteriori riflettenti e fluorescenti.
- Evidenziatori retroriflettenti sagoma a norma ONU/ECE104.
- Barre laterali para-ciclisti.
- Tubo di scarico verticale (obbligatorio per il fornitore del cabinato).
- Conta-ore in cabina.

M. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

- Dispositivo automatico atto ad abbassare il regime del motore ogni qualvolta non venga attivata alcuna funzione
- 3 STOP (2 posteriori ed uno in cabina).
- N. 2 puntelli di sicurezza sulla porta posteriore.

- Funzione di soccorso per liberare in qualsiasi posizione la pala di compattazione (sola apertura).
- Valvole di blocco sui cilindri di sollevamento della porta posteriore.
- Valvole di blocco sui cilindri di sollevamento del voltacassoni.
- Saracinesche di intercettazione dell'olio idraulico in caso di rottura delle tubazioni.
- Schermatura delle tubazioni situate in prossimità degli operatori.
- Pulsanti di comando con pittogrammi normalizzati CE nelle scatole ergonomiche.
- Adesivi con istruzioni per gli operatori in lingua italiana/tedesca.
- Supporto alloggiamento pala e scopa.
- Cassetto porta attrezzi inox.

N. VERNICIATURA

- La verniciatura dovrà essere realizzata mediante cicli di trattamento adeguato, in apposita cabina isobarica ad elementi filtranti, per assicurare le condizioni ambientali ottimali di applicazione e di fissaggio dei prodotti utilizzati.
- Colore bianco uguale alla cabina del veicolo.

O. SISTEMA DI PESATURA E DI IDENTIFICAZIONE

- Sul nuovo mezzo dovrà essere installato il sistema "Baron" di pesatura e di identificazione dei cassonetti da lt 120, 240, 660, 1100. La scelta di tale sistema è nata dal fatto che tutti i mezzi di proprietà dell'Ente sono già dotati della suddetta attrezzatura; e quindi diventerà uniforme anche la gestione dei dati.
- Le caratteristiche minime richieste sono le seguenti:
- n. 2 unità di pesatura da installare sulla barra volta contenitori;
- gruppo di accoppiamento in acciaio;
- corpo cella in materiale inossidabile;
- cassette di giunzione;
- cablaggi;
- pulsantiere e lampade luminose;
- identificazione a bassa frequenza 125 KHz con due antenne per contenitori da 120 lt a 1100 lt;
- grado di protezione IP68;
- terminale elettronico Baron per pesatura dinamica ed identificazione LF completo di stampante a rotolo continuo, con certificazione metrologica;
- dispositivo satellitare per trasmissione dei dati al server con esclusione della sim.

art. 3) DOCUMENTI

- L'attrezzatura dovrà essere realizzata in via minimale nel rispetto delle seguenti norme, che vengono indicate a scopo indicativo e non esaustivo, ed alle loro successive modifiche ed integrazioni: Direttiva Macchine 2006/42/CE; UNI EN 1501-1:2015.
- Alla consegna dell'autocompattatore lo stesso dovrà essere collaudato, immatricolato, iscritto al P.R.A, taratura del tachigrafo pronto per la messa in strada e consegnato presso il capannone della ex discarica situato nel comune di Dimaro Folgarida fraz. Monclassico in Strada per la Malghetta, 73 il tutto a spese della ditta aggiudicata.
- Alla consegna dei veicoli dovrà essere rilasciata la seguente documentazione:
 - Manuale uso e manutenzione di autotelaio ed attrezzatura in italiano.
 - Adeguato corso di istruzione per autisti e manovratori con relativa manualistica.
 - Dichiarazione di conformità CE.

art. 4) CORSO PER ADDETTI

Nella formulazione dell'offerta la Ditta dovrà tener conto di un corso di formazione per l'utilizzo e la manutenzione dell'attrezzature da parte del personale della Comunità della Valle di Sole. Tale corso dovrà essere organizzati, interamente a spese della Ditta offerente.

art. 5) GARANZIA ATTREZZATURA

Della durata minima di 12 mesi dalla data dal momento del collaudo della fornitura. Tale garanzia dovrà essere totale, cioè includendo tutte le parti costituenti l'attrezzatura, con esclusione dell'autotelaio, che avrà una garanzia propria, e dei materiali di consumo.

La ditta offerente si dovrà impegnare a fornire gratuitamente tutte le parti o i complessivi che, nel periodo di garanzia, con l'uso presentassero difetti o rotture dovute ad errato montaggio o progettazione, o a qualità scadente dei materiali.

L'attrezzatura richiesta dovrà essere montata a perfetta regola d'arte, perfettamente funzionante ed in regola con le normative in vigore alla data della consegna.

art. 6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

La Ditta dovrà allegare documentazione descrittiva delle attrezzature, le caratteristiche dei principali componenti che le compongono, le caratteristiche dei materiali impiegati, le modalità costruttive e le caratteristiche di funzionamento come da caratteristiche minime richieste agli articoli precedenti. In tale relazione, la Ditta potrà evidenziare tutto quanto riterrà opportuno per meglio descrivere la macchina proposta anche aggiungendo altre caratteristiche, non indicate nel presente capitolato che contribuiscano, a parere della Ditta, a migliorare la funzionalità dell'attrezzatura.

art. 7) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La trattativa privata viene esperita a termini dell'art. 21 della L.P. 19/07/90, n. 23 e s.m.i. L'amministrazione della Comunità delibera l'aggiudicazione dell'autocompattatore allestito all'offerente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito agli artt. 16 e 17 della L.P. 2/2016.

Il passaggio di proprietà del mezzo usato, sarà stipulato alla consegna del nuovo mezzo a spese dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione della Comunità può disporre di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga che nessuna delle offerte sia completamente rispondente alle esigenze dell'amministrazione rappresentante nel presente bando.

L'Amministrazione può in tal caso disporre il rinnovo della gara integrandola con precisioni più dettagliate.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta, l'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa offerente, purché la relativa offerta sia ritenuta conforme alle prescrizioni previste nel presente bando.

L'Ente COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del Sistema Informatico, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato Sistema.

art. 8) TEMPI DI CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire il 31 dicembre 2018. Per ogni mese di ritardo verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo di aggiudicazione.

Tutte le spese di carico, trasporto e scarico sono a carico del fornitore. Il fornitore deve comunicare all'Amministrazione per iscritto ed in tempo utile, il giorno in cui verrà effettuata la consegna presso il capannone ex discarica situato nel comune di Dimaro Folgarida fraz. Monclassico in Strada per la Malghetta, 73. La firma dei documenti di accompagnamento non comporta accettazione incondizionata dei prodotti ma solo formale atto di consegna, facendo salvi gli accertamenti contrattuali. In particolare sono nulle le clausole che vincolino all'osservanza di "condizioni generali di vendita" eventualmente previste dal fornitore.

art. 9) COLLAUDO

All'atto della consegna i tecnici della Comunità della Valle di Sole, unitamente alla ditta fornitrice, procederanno al collaudo definitivo, consistente nell'accertamento della rispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tecniche all'offerta.

Qualora il mezzo fosse contestato o rifiutato al collaudo, perché non conforme all'offerta o per altre anomalie o difetti di funzionamento, dovrà essere ritirato per la sostituzione o quanto altro si rendesse necessario a totale cura e spesa della ditta aggiudicataria.

art. 10) IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara è pari ad € 156.500,00 + I.V.A. riferito alla fornitura dell'autocompattatore nuovo;

Come descritto nell'oggetto dell'appalto la ditta aggiudicatrice dovrà ritirare l'automezzo usato di proprietà della Comunità della Valle di Sole dietro un corrispettivo pari ad € 10.000,00 + I.V.A. non soggetti a trattativa.

art. 11) DIFETTI, IMPERFEZIONI E DIFFORMITÀ DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA

La ditta fornitrice o la casa costruttrice del mezzo e del compattatore garantiscono i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di 12 mesi dalla data di effettiva consegna.

L'Impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Ente Appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, la ditta fornitrice è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle soprarichiamate caratteristiche tecnico-prestazionali.

Qualora, trascorso il citato termine, la ditta non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Ente Appaltante si riserva il diritto di far eseguire, da altre Imprese, le opere necessari e ad

eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti, addebitandone l'importo alla ditta fornitrice.

art. 12) MODALITA' DI PAGAMENTO

In ragione di quanto stabilito dalla legge n. 248/2006 l'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa verifica della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dai suoi eventuali subappaltatori.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria n. 190/2014 art. 1 comma 629 che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 e ai chiarimenti di cui al Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2015, si comunica che la Comunità della Valle di Sole con sede a Malè (TN) Via IV Novembre, 4 – Cod.Fisc. e P.Iva 92019720223 e 02192020226 rientra nell'elenco dei soggetti denominati "Enti Pubblici territoriali e loro Consorzi"; pertanto dal 1° gennaio 2015, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di detto soggetto si applicherà il nuovo regime di "scissione dei pagamenti" (split payment) di cui al citato art. 17 – ter del DPR 633/72.

Ne consegue che le fatture emesse da detta data dovranno riportare la dicitura Operazione con "scissione dei pagamenti" di cui al D.M. 23.01.2015 e l'imposta esposta nel documento verrà versata all'erario direttamente dall'ente; al fornitore sarà pagato solo l'imponibile. Sono escluse da nuovo meccanismo le fatture soggette alla ritenuta alla fonte e quelle soggette al "reverse charge".

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013.

Per quanto sopra premesso, si comunica che il Codice Univoco Ufficio dello scrivente, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche del contratto è **IWYOLH**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si prega di indicare nella fattura anche le seguenti informazioni: oggetto del contratto, codice C.I.G. o C.U.P., n. determinazione o buono d'ordine.

Art. 13) GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'Impresa Aggiudicataria dovrà trasmettere la documentazione comprovante la costituzione della GARANZIA DEFINITIVA nella misura fissata dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e, quindi, nella misura del 10% dell'importo complessivo per tutta la durata del contratto. A norma dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'Impresa Aggiudicataria la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte: in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla presente garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. ed a tal fine è necessario che l'Impresa alleggi alla documentazione comprovante la costituzione della garanzia definitiva le certificazioni richieste per l'ottenimento delle riduzioni indicate dalla norma citata (in originale o copia autenticata o dichiarata conforme all'originale nelle forme di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.) se non risultante dalla documentazione già prodotta. La costituzione della suddetta garanzia definitiva può avvenire tramite cauzione o tramite fidejussione. Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Stazione appaltante. Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

A norma dell'art. 103 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. la mancata costituzione della presente garanzia entro il termine indicato determina la decadenza dell'affidamento da parte del soggetto appaltante che aggiudica la gara al concorrente che segue nella graduatoria e incamera la cauzione provvisoria presentata. La Comunità della Valle di Sole si riserva della facoltà prevista dall'art. 103 c. 11 del D.Lgs. 50/2016, di esonerare la ditta dalla prestazione della garanzia definitiva, a fronte di una proposta di miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura dello 0,75%.

art. 14) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Come citato all'articolo 7 per l'aggiudicazione del servizio si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il peso che sarà attribuito alla componente tecnica sarà di 70 punti mentre per la componente economica sarà di 30 punti. Gli elementi relativi all'offerta tecnica e con i relativi punteggi saranno i seguenti:

OFFERTA TECNICA

Carico utile legale del veicolo (con attrezzatura montata) > 6500 kg - fino a PUNTI 5

Lunghezza totale mezzo (con attrezzatura montata) < m.l. 8,00 - fino a PUNTI 5

Utilizzo di centraline di tipo "automotive" certificate con grado di protezione IP69K PUNTI 5

Potenza motore > 280 cv fino a PUNTI 10

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 - PUNTI 5
ISO 14.001 - PUNTI 5
OHSAS 18.001 - PUNTI 5

REFERENZE DI VENDITA

n. di attrezzature analoghe vendute nel triennio precedente (data e numero di fattura certificata) - fino a PUNTI 15

n. aziende concessionarie o autorizzate sul territorio per la gestione post-vendita fino a PUNTI 15

Il punteggio economico verrà attribuito assegnando il punteggio massimo (30 punti) all'impresa che avrà presentato il miglior prezzo offerto per il servizio oggetto dell'appalto. Per le altre offerte il punteggio economico verrà assegnato nel modo seguente:

$P = 30 \times \text{corrispettivo migliore offerto} / \text{corrispettivo offerto}$

Dove "P" è il punteggio da assegnare all'offerta del soggetto in considerazione.

art. 15) RISOLUZIONE

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art.11, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010;
- grave inosservanza delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- qualora le prestazioni non siano rispondenti per qualità o quantità a quelle stabilite con il presente capitolato e l'impresa, diffidata ad adempiere entro un congruo termine, non si sia adeguata;
- qualora l'affidatario non mantenga per tutta la durata del contratto il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa;
- sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- inosservanza delle leggi in materia di lavoro;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- riparazione dell'automezzo in modo non idoneo all'uso e tale da essere insicuro.

Qualora la risoluzione avvenga per responsabilità dell'affidatario e per ritardi, inadempimenti e difetti di esecuzione del servizio, ogni maggior costo del servizio effettuato da altre ditte,

comprese eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'affidatario, fatta salva la possibilità di adire le vie legali nel caso in cui il comportamento configuri ipotesi di reato.

È automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione dell'affidatario.

La risoluzione del contratto fa sorgere, a favore dell'Amministrazione, il diritto di affidare l'esecuzione del contratto all'impresa che segue immediatamente in graduatoria. La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione.

art. 16) OSSERVANZA LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non riportato nel presente Capitolato valgono le disposizioni di Legge vigenti

art. 17) CONTROVERSIE

Il Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione appaltante e l'appaltatore sarà il Tribunale di Trento.

Malè, lì _____

Firma_____